

E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Bilancio intermedio e Relazione sulla Gestione al 30/06/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Bergamo
Codice Fiscale	02141540167
Numero Rea	BERGAMO 266066
P.I.	02141540167
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Carica Nome e Cognome

Presidente Donato Romano

Vice Presidente Giambattista Parietti

Amministratore Federico Parietti

Amministratore Stefano Romano

Amministratore Indipendente** Mario Boselli

Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società. Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Collegio Sindacale

Carica Nome e Cognome

Presidente Alessandro Gandelli

Sindaco effettivo Giacomino Maurini

Sindaco effettivo Chiara Rossi

Sindaco supplente Cinzia Maio

Sindaco supplente Alice Angioletti

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il semestre al 30/06/2025 chiude con un risultato positivo di € 1.075.365. L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riportava un risultato positivo di € 3.280.007.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda la relazione semestrale al 30/06/2025.

Andamento generale e scenario di mercato del settore ingegneria

Con riferimento ai servizi di ingegneria e architettura, nel 1° semestre 2025 si conferma che il mercato ha mantenuto lo stesso andamento dell'anno 2024 e pertanto non ha influenzato la produttività della società.

Andamento della gestione di ETS S.p.A.

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio in cui il semestre al 30/06/2025 è confrontato con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

Il confronto fra il 30/06/2025 ed il 31/12/2024 degli indici che al numeratore od al denominatore presentano valori del conto economico, non sono quindi omogenei e non direttamente confrontabili.

Come definito dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che il 30 Giugno 2025 risulta essere il primo semestre in cui la Società redige il bilancio intermedio, così come richiesto dal Regolamento Emittenti EGM e che, alla data del 30 Giugno 2024, tale obbligo non sussisteva, pertanto non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2024 bensì dati dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, come richiesto dall'OIC 30.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	6.443.100	15.112.024
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	6.443.100	15.112.024
Costi esterni operativi	2.926.850	7.486.628
Valore aggiunto	3.516.250	7.625.396
Costi del personale	1.912.659	3.256.033
Margine operativo lordo	1.603.591	4.369.363
Ammortamenti e accantonamenti	76.710	182.509
Risultato operativo	1.526.881	4.186.854
Risultato dell'area extra-caratteristica	49.940	387.001
Risultato operativo globale	1.576.821	4.573.855
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	1.560.095	4.552.938
Risultato dell'area straordinaria	(20.924)	(6.554)
Risultato lordo	1.539.171	4.546.384
Imposte sul reddito	463.806	1.266.377

Risultato netto	1.075.365	3.280.007
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.813.161	1.168.535
Margine secondario di struttura	3.735.765	3.080.576
Margine di disponibilità (CCN)	3.735.765	3.080.576
Margine di tesoreria	3.735.765	3.080.576
Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,87	1,62
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,06
Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	14.528.307	13.272.323
Passività operative	10.580.467	9.263.120
Capitale investito operativo netto	3.947.840	4.009.203
Impieghi extra-operativi	1.738.886	2.277.351
Capitale investito netto	5.686.726	6.286.554
FONTI		
Mezzi propri	5.659.466	5.935.453
Debiti finanziari	27.260	351.101
Capitale di finanziamento	5.686.726	6.286.554
Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	19,00%	55,26%
ROE lordo	27,20%	76,60%
ROI (Return On Investment)	27,73%	72,76%
ROS (Return On Sales)	24,32%	28,08%
EBITDA margin	24,9%	29,%
Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	3.846.305	4.766.918
Immobilizzazioni immateriali	334.917	170.149
Immobilizzazioni materiali	395.377	426.999
Immobilizzazioni finanziarie	3.116.011	4.169.770
ATTIVO CIRCOLANTE	12.420.888	10.782.756
Magazzino	0	0
Liquidità differite	8.488.109	9.215.224
Liquidità immediate	3.932.779	1.567.532
CAPITALE INVESTITO	16.267.193	15.549.674
MEZZI PROPRI	5.659.466	5.935.453
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	5.159.466	5.435.453
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.922.604	1.912.041
PASSIVITA' CORRENTI	8.685.123	7.702.180
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.267.193	15.549.674
Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,43	1,40
Indice di liquidità (quick ratio)	1,43	1,40
Quoziente primario di struttura	1,47	1,25
Quoziente secondario di struttura	1,97	1,65
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	34,79%	38,17%

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)		30.06.2025	31.12.2024	Var.% HY25 vs FY24
A.	Disponibilità liquide	3.932.779	1.567.532	>100,0%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	1.738.878	2.264.338	-23,2%
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	5.671.657	3.831.870	48,0%
E.	Debito finanziario corrente	22.099	315.088	-93,0%
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.161	36.013	-85,7%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	27.260	351.100	-92,2%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(5.644.397)	(3.480.769)	62,2%
I.	Debito finanziario non corrente	-	-	n/a
J.	Strumenti di debito	-	-	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-	-	n/a
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(5.644.397)	(3.480.769)	62,2%
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (Dati in Euro/000)		30.06.2025	31.12.2024	Var.% HY25 vs FY24
M.	Totale indebitamento finanziario Reported (H) + (L)	(5.644.397)	(3.480.769)	62,2%
N.	Debiti commerciali scaduti oltre i 120 gg	92.687	161.333	-42,5%
O.	Debiti commerciali verso parti correlate	2.235.015	3.276.809	-31,8%
P.	Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N) + (O)	(3.316.696)	(42.628)	>100,0%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

ETS S.p.A. svolge un'attività che non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni importanti all'ambiente, tuttavia i processi che guidano l'ambito della sostenibilità ambientale sono gestiti secondo i processi e le modalità previste dalla certificazione ISO 14001:2015.

Le principali risorse ambientali che ETS S.p.A. utilizza per il normale svolgimento dell'attività sono: utilizzo della carta, toner, energia elettrica e carburante.

In merito alla gestione dei rifiuti, in particolar modo all'eliminazione dei toner esausti, ETS S.p.A. ha dato incarico formale per il corretto ritiro e smaltimento all'azienda che li fornisce.

Per quanto riguarda lo smaltimento degli altri rifiuti come carta, plastica o umido, ETS S.p.A. rispetta le regole e si attiene alla raccolta differenziata dei rifiuti come previsto dal Comune di riferimento.

Da alcuni anni ETS S.p.A. utilizza auto ibride ed elettriche che possono essere utilizzate dai propri dipendenti e/o collaboratori per spostamenti inerenti all'attività dell'azienda.

Ha adottato sistemi di regolazione della temperatura e condizionamento più raffinati ed efficienti per garantire la giusta temperatura ottimale in tutti gli uffici; questi impianti vengono regolarmente sottoposti a controlli e

manutenzione.

Inoltre, ETS S.p.A. possiede una colonnina di ricarica per veicoli elettrici da 11 KW e un impianto fotovoltaico da 60KW.

Si riporta di seguito un report relativo ai consumi e alle emissioni dirette e indirette intervenute nell'anno 2025.

Emissioni Dirette

Azienda: SOCIETA' ETS SPA - CONSUMO REALE I° SEM 2025 SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE

Fonte Energetica Consumata	CONSUMO		Co2		Equivalent e Energetico	Densità •
	Unità di misura	Quantità	Unità di misura	Quantità	(tep)	
GPL	litri	1.867	tCO2eq	5,37	2,05	0,835
Gasolio	litri	8.459		23,42	7,63	
Benzina	litri	2.214		5,78	1,94	
Gas metano	Sm3	o		0,00	0,00	
Olio Combustibile	litri/	o		0,00	0,00	
Totale				34,58	15,90	

• Le densità sono state impostate, ma possono essere modificate

CONSUMO ANNUO TEP

GPL = 17%

GASOLIO = 66%

BENZINA = 17%

Emissioni Indirette

Azienda: SOCIETA' ETS SPA - CONSUMO REALE I° SEM 2025 SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE

Fonte Energetica Consumata	CONSUMO		Co2		Equivalent Energetico
	Unità di misura	Quantità	Unità di misura	Quantità	(tep)
Energia elettrica in bassa tensione	kWh/anno	28.868	tCO2eq	11,55	7,22
Totale				11,55	7,22

• Le densità sono state impostate, ma possono essere modificate

CONSUMO ANNUO TEP DI SOLA ENERGIA ELETTRICA

Composizione personale dipendente:

Il numero dei dipendenti assunti e in forza al 30/06/2025 presso ETS S.p.A. è pari a 62 unità mentre le ULA

del periodo compreso fra il 01/01/2025 e 30/06/2025 sono 57,28.

Secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, ETS S.p.A. si impegna a dirigere ogni due anni, il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione alle assunzioni, alla formazione, alle promozioni professionali, ai livelli e relativi passaggi di categoria o qualifica, ai fenomeni di mobilità e alla retribuzione effettivamente corrisposta.

Turnover personale

Il turnover del personale di ETS non è significativo.

I dipendenti storici della Società sono ancora in forza e rappresentano solidità ed esperienza maturate nel corso degli anni. Per questo motivo il turnover del personale non è significativo.

Gli indicatori che descrivono ETS S.p.A. rispetto alla formazione, turnover e modalità retributive, sono presenti nel Rapporto biennale sulla situazione del personale reso disponibile per la consultazione sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in accordo con il Ministero della Famiglia, la Natalità e le pari Opportunità.

Formazione:

La corretta organizzazione e programmazione della formazione dei dipendenti permette di migliorare le capacità e la produttività del lavoro contribuendo anche al miglioramento della gestione delle attività.

ETS S.p.A. garantisce ai nuovi assunti la formazione obbligatoria prevista ai sensi del D.Lgs. 81/2008 relativa alla formazione sui rischi presenti nel luogo di lavoro e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Garantisce inoltre i relativi aggiornamenti periodici per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

ETS S.p.A. continua ad investire in progetti di realizzazione di corsi di formazione, webinar o incontri per approfondire e migliorare le conoscenze e le capacità dei collaboratori in diversi settori connessi all'attività della società.

Nel semestre 2025 sono stati organizzati e portati a termine diversi corsi come: aggiornamenti CSP/CSE relativi alla sicurezza sui cantieri, mantenimento e certificazione della figura del Project Manager, formazione relativa alla segnaletica stradale, acustica, EGE gestione energia e VVF addetti antincendio.

ETS S.p.A. dispone della certificazione ai sensi della UNI/PdR 74:2019 per lo sviluppo di progetti con metodologia BIM. Convinti che tale metodologia sia imprescindibile, in azienda operano svariati BIM professionali certificati ICMQ e Apave/CPM; per questo sono previsti corsi per il mantenimento annuale e il rinnovo ogni cinque anni delle certificazioni BIM del personale dipendente.

ETS S.p.A. continua ad organizzare inoltre corsi di inglese per implementare le capacità comunicative in lingua.

Modalità retributive:

ETS S.p.A. rispetta la normativa e garantisce una corretta retribuzione base prevista dal CCNL di riferimento a tutti i propri lavoratori dipendenti in base al livello di inquadramento.

ETS S.p.A. è certificata UNI/PdR 125:2022; la certificazione evidenzia la volontà della società di promuovere l'equità retributiva tra uomini e donne all'interno del proprio organico.

Salute e sicurezza:

Per quanto concerne il personale, ETS S.p.A. si confermano tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

ETS S.p.A. è certificata secondo lo standard 45001:2018, un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e Responsabilità verso l'ambiente e le Persone che lo compongono. Nello specifico questo sistema consente di tenere monitorati il sistema e le procedure in modo da analizzare costantemente i rischi e garantire una protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del primo semestre del 2025 non sono stati registrati infortuni.

Con l'introduzione dell'Organismo di Vigilanza, vengono controllati periodicamente eventuali "Near Miss" e viene promossa una formazione e informazione efficace per i dipendenti ottemperando anche ai requisiti previsti dalla Responsabilità Sociale d'Impresa SA8000.

ETS S.p.A. nell'ambito della Salute e della Sicurezza, osserva i seguenti valori:

- Rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, in tutti gli ambiti nei quali l'Organizzazione è soggetta a prescrizioni di legge;
- Impegno per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per i propri dipendenti e collaboratori tramite la consegna dei DPI e il controllo che tali strumenti di protezione vengano utilizzati;
- Impegno ad implementare il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza assicurandone l'efficacia, l'efficienza, l'affidabilità e il miglioramento continuo;
- Impegno nel definire e comunicare all'interno dell'azienda gli obiettivi, indicatori e programmi per mantenere sotto controllo i livelli di Gestione della Sicurezza, con particolare attenzione agli infortuni, alle malattie professionali e ai "Near Miss" ed alle risorse impiegate per il mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza (SGS);
- Impiego delle risorse necessarie al SGS garantendo la necessaria formazione;
- Coinvolgimento di tutto il personale che ha interazioni con il SGS mediante comunicazione, informazione, formazione, addestramento e sviluppo delle competenze di funzione dei ruoli;
- Impegno a divulgare la cultura della sicurezza tra i propri Clienti e Fornitori, privilegiando quelli che agiscono nell'ottica di un miglioramento continuo della sicurezza dei prodotti e servizi forniti attraverso anche la condivisione di informative e policy;
- Mantenimento di un approccio trasparente e di collaborazione con le autorità pubbliche e/o Enti di Controllo preposti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**Organizzazione e Corporate Governance**

ETS S.p.A. nell'anno 2024 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 tale modello rimane in vigore al fine di perseguire le seguenti finalità:

- Assicurare un sistema strutturato e organico di protocolli gestionali e di controllo interno, che integri e valorizzi i presidi già in essere atti a prevenire condotte illecite;
- Informare e sensibilizzare i Destinatari del Modello dell'importanza e rilevanza di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 circa: l'oggetto e l'ambito di applicazione della normativa in questione, le sanzioni che possono essere comminate alla Società e all'autore materiale del comportamento, illecito nell'ipotesi di commissione degli illeciti amministrativi, l'esigenza di uno scrupoloso rispetto delle prescrizioni contenute nel Modello la cui violazione è punita dalla Società con sanzioni disciplinari, l'assunzione di tutte le

iniziative ritenute necessarie al fine di prevenire la commissione di reati nello svolgimento delle attività sociali.

Il Consiglio di Amministrazione di ETS S.p.A. si coordina con l'Organismo di Vigilanza al fine di stabilire le categorie dei destinatari del Modello 231, in relazione ai rapporti giuridici ed all'attività svolta dagli stessi nei confronti della Società.

Il Modello 231 permette di definire la struttura aziendale, le funzioni e le responsabilità, identifica i potenziali rischi di reati e atti illeciti e definisce le procedure per prevenirli.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società opera quasi esclusivamente nel territorio italiano e pertanto si ritiene che non sussistano rischi potrebbero far insorgere rischi di natura macro-economica, di mercato, sociale il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure. Le posizioni che manifestano rischio di incasso sono affidate al legale di fiducia della società.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, non sono state poste in essere operazioni in valuta, i debiti verso il ceto bancario sono di modesto importo rispetto alla liquidità disponibile ed a quella differita investita in titoli e prodotti finanziari facilmente liquidabili ed a basso rischio.

La società ha una posizione finanziaria netta positiva e prospettive di mantenimento di tale posizione in assenza di investimenti di carattere straordinario. Il rischio non sussiste.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

In ragione della posizione finanziaria netta positiva e di debiti verso il ceto bancario a medio lungo termine di modesto importo non sussiste il rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

In ragione della posizione finanziaria netta positiva e di debiti verso il ceto bancario a medio lungo termine di modesto importo non sussiste il rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è irrilevante, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Investimenti

Nel corso del 1° semestre 2025 si continua ad utilizzare e implementare il gestionale denominato "ETSXsmart" per la gestione e il monitoraggio delle commesse.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società ETS SPA non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si precisa che nel semestre al 30/06/2025 la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e azioni proprie e di società controllanti e nemmeno ne ha acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

ETS S.p.A. per il biennio 2025-2026 punterà a:

- Investire sul personale, al fine di consolidare la struttura aziendale e crescere in competenze specifiche nei mercati attualmente presidiati e in nuovi mercati esteri;
- Investire sull'innovazione tecnologica e dei processi sia tramite le proprie risorse sia tramite la partecipazione ai bandi europei e nazionali;
- Incentivare la collaborazione con altre Società innovative nell'ambito delle energie rinnovabili, delle infrastrutture, delle reti tecnologiche, dei data center e della sicurezza informatica;
- Proseguire con gli incarichi nell'ambito del PNRR;
- Ampliare la propria capacità produttiva;
- Mantenere un clima aziendale positivo e stimolante per garantire maggiore produttività e collaborazione da parte del personale dipendente.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che ETS S.p.A. ha predisposto un piano industriale dettagliato con la previsione di fatturato per gli anni 2025-2026-2027.

ETS S.p.A. ha individuato nuovi settori di sviluppo futuro, per cui sono in programma investimenti sia in termini di nuovo personale dipendente che in termini di collaborazione e acquisizione di Società di ingegneria esterne.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa sede operativa ove viene svolta l'attività della società è in via Mazzi, 32 in Villa D'Almè (Bergamo).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	149.451	170.149
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	185.466	0
Totale immobilizzazioni immateriali	334.917	170.149
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	169.107	173.097
2) Impianti e macchinario	92.624	100.290
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.397	3.183
4) Altri beni	131.249	150.429
Totale immobilizzazioni materiali	395.377	426.999
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	13.005
d-bis) Altre imprese	8	8
Totale partecipazioni	8	13.013
Totale immobilizzazioni finanziarie	8	13.013
Totale immobilizzazioni (B)	730.302	610.161
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.974.288	6.272.005
Totale crediti verso clienti	5.974.288	6.272.005
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	190.500	190.500
Totale crediti verso imprese collegate	190.500	190.500
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.939	104.244
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.928.216	3.968.970
Totale crediti tributari	2.962.155	4.073.214
5-ter) Imposte anticipate	93.992	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.006	301.730
Esigibili oltre l'esercizio successivo	187.787	187.787
Totale crediti verso altri	587.793	489.517
Totale crediti	9.808.728	11.025.236
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	1.738.878	2.264.338
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.738.878	2.264.338
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.931.174	1.565.865
3) Danaro e valori in cassa	1.605	1.667
Totale disponibilità liquide	3.932.779	1.567.532
Totale attivo circolante (C)	15.480.385	14.857.106
D) RATEI E RISCONTI	56.506	82.407
TOTALE ATTIVO	16.267.193	15.549.674

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30-06-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	100.000	100.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.984.100	2.055.444
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.075.365	3.280.007
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	5.659.466	5.935.453
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	427.594	377.594
Totale fondi per rischi e oneri (B)	427.594	377.594
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.495.010	1.534.447
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.127	347.314
Totale debiti verso banche	10.127	347.314
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.133	3.787
Totale debiti verso altri finanziatori	17.133	3.787
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.308.511	5.608.694
Totale debiti verso fornitori	5.308.511	5.608.694
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.028	427.644
Totale debiti tributari	1.271.028	427.644
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	914.494	642.963
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	914.494	642.963
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.867	667.278
Totale altri debiti	1.155.867	667.278
Totale debiti (D)	8.677.160	7.697.680
E) RATEI E RISCONTI	7.963	4.500
TOTALE PASSIVO	16.267.193	15.549.674
CONTO ECONOMICO	30-06-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.443.100	15.112.024
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	4.608	4.608
Altri	35.977	74.075
Totale altri ricavi e proventi	40.585	78.683

Totale valore della produzione	6.483.685	15.190.707
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.875	68.045
7) Per servizi	2.737.612	7.161.811
8) Per godimento di beni di terzi	80.589	117.357
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.406.212	2.403.027
b) Oneri sociali	420.844	689.272
c) Trattamento di fine rapporto	81.500	156.345
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.863	7.389
e) Altri costi	240	0
Totale costi per il personale	1.912.659	3.256.033
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.013	74.111
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.697	85.724
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	22.674
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.710	182.509
14) Oneri diversi di gestione	113.359	179.112
Totale costi della produzione	4.947.804	10.964.867
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.535.881	4.225.840
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.015	45.925
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4.001	295.536
Totale proventi diversi dai precedenti	4.001	295.536
Totale altri proventi finanziari	20.016	341.461
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	16.726	20.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.726	20.917
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3.290	320.544
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.539.171	4.546.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	557.798	1.266.377
Imposte differite e anticipate	(93.992)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	463.806	1.266.377
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.075.365	3.280.007

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.075.365	3.280.007
Imposte sul reddito	463.806	1.266.377
Interessi passivi/(attivi)	(3.290)	(320.544)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.535.881	4.225.840
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	76.710	159.835
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	22.674
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	76.710	182.509
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.612.591	4.408.349
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	297.717	1.045.702
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(300.183)	638.082
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	25.901	14.887
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.463	874
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.058.489	(4.135.072)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.085.387	(2.435.527)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.697.978	1.972.822
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.290	320.544
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	10.563	166.254
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	13.853	486.798
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.711.831	2.459.620
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.075)	(54.818)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(202.781)	(48.082)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(304)
Disinvestimenti	13.005	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(1.276.378)
Disinvestimenti	525.460	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	328.609	(1.379.582)

**C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA'
DI FINANZIAMENTO****Mezzi di terzi**

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(337.187)	31.512
Accensione finanziamenti	13.346	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(47.240)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1.351.352)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.314.998)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.675.193)	(1.330.726)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.365.247	(250.688)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.565.865	1.814.355
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.667	3.865
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.567.532	1.818.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.931.174	1.565.865
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.605	1.667
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.932.779	1.567.532
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2025**PREMESSA**

Il bilancio del semestre chiuso al 30/06/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico del semestre, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Nelle tabelle esplicative della presente nota integrativa per "fine esercizio" si intende il 30/06/2025 e per "esercizio precedente" si intende il 31/12/2024.

Come definito dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che il 30 Giugno 2025 risulta essere il primo semestre in cui la Società redige il bilancio intermedio, così come richiesto dal Regolamento Emittenti EGM e che, alla data del 30 Giugno 2024, tale obbligo non sussisteva,

pertanto non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2024 bensì dati dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, come richiesto dall'OIC 30.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio intermedio al 30 Giugno 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), in particolare l'OIC 30 – "Bilanci Intermedi".

Come definito dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che il 30 Giugno 2025 risulta essere il primo semestre in cui la Società redige il bilancio intermedio, così come richiesto dal Regolamento Emittenti EGM e che, alla data del 30 Giugno 2024, tale obbligo non sussisteva, pertanto non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2024 bensì dati dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, come richiesto dall'OIC 30.

La situazione semestrale al 30 giugno 2025 è stata redatta in forma sintetica in conformità all'OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale situazione semestrale deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso del semestre;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione del semestre;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nel semestre.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Tutte le categorie delle immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle rispettive categorie.

Fabbricati: 3%.

Impianti e macchinari: 15%.

Attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni: mobili e arredi: 15%.

Macchine ufficio elettroniche 20%.

Autoveicoli: 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in "CONAI" e nel Consorzio infrastrutture Lombardo" di modestissimo importo. Il 19 giugno 2025 è stata ceduta la partecipata XPANDING SRL, al prezzo pari al valore di carico.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di

inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza del semestre in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza del semestre ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine del semestre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del semestre.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo quando gli effetti sono rilevanti.

Ove invece è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. In questo caso i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di prestazioni di servizi/ricavi al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente.

Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso semestre e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nel semestre contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento viene determinato in proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti dal contratto.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo di competenza in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 334.917 (€ 170.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e	Concessioni, licenze, marchi e	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni

			diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	diritti simili		in corso e acconti	immateriale	immateriale
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.247	279.705	278.844	0	0	0	352.893	916.689
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.247	279.705	108.695	0	0	0	352.893	746.540
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	170.149	0	0	0	0	170.149
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	35.452	0	0	0	2.561	38.013
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	14.754	0	0	185.466	2.561	202.781
Totale variazioni	0	0	(20.698)	0	0	185.466	0	164.768
Valore di fine esercizio								
Costo	5.247	279.705	261.214	0	0	185.466	352.893	1.084.525
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.247	279.705	111.763	0	0	0	352.893	749.608
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	149.451	0	0	185.466	0	334.917

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Diritti di brevetto e utilizzo delle opere di ingegno" si riferisce a licenze software e diritti di utilizzo di brevetti, per un valore netto pari ad euro 132.579 e per 16.872 euro programmi software e brevetti. Le immobilizzazioni in corso accolgono interamente i costi professionali sostenuti per il processo di ammissione alla borsa di Milano "Euronext Growth Milan" che, nel semestre 2025, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 395.377 (€ 426.999 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	309.225	356.846	32.636	643.314	0	1.342.021
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.128	256.556	29.453	492.885	0	915.022
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	173.097	100.290	3.183	150.429	0	426.999

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.990	7.666	0	27.041	0	38.697
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(786)	7.861	0	7.075
Totale variazioni	(3.990)	(7.666)	(786)	(19.180)	0	(31.622)
Valore di fine esercizio						
Costo	309.225	356.846	32.636	650.389	0	1.349.096
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.118	264.222	30.239	519.140	0	953.719
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	169.107	92.624	2.397	131.249	0	395.377

Qui di seguito sono fornite ulteriori informazioni.

Nella voce altre immobilizzazioni materiali sono comprese macchine e mobilio per ufficio, autovetture ed automezzi, la voce impianti e macchinari comprende un impianto fotovoltaico con connesso sistema di accumulo oltre a un impianto di condizionamento acquistati nel 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8 (€ 13.013 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.005	8	13.013
Valore di bilancio	13.005	8	13.013
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(13.005)	0	(13.005)
Totale variazioni	(13.005)	0	(13.005)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	8	8
Valore di bilancio	0	8	8

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.808.728 (€ 11.025.236 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.075.911	0	6.075.911	101.623	5.974.288
Verso imprese collegate	190.500	0	190.500	0	190.500
Crediti tributari	33.939	2.928.216	2.962.155		2.962.155
Imposte anticipate			93.992		93.992
Verso altri	400.006	187.787	587.793	0	587.793
Totale	6.700.356	3.116.003	9.910.351	101.623	9.808.728

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.272.005	(297.717)	5.974.288	5.974.288	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	190.500	0	190.500	190.500	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.073.214	(1.111.059)	2.962.155	33.939	2.928.216	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	93.992	93.992			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	489.517	98.276	587.793	400.006	187.787	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.025.236	(1.216.508)	9.808.728	6.598.733	3.116.003	0

I crediti verso erario oltre l'esercizio per complessivi 2.928.216 sono costituiti per 2.920.553 euro da crediti per "superbonus 110" e crediti per bonus facciate maturati per effetto delle prestazioni fatturate con la modalità "sconto in fattura" e per effetto di acquisti di crediti "superbonus" il cui utilizzo in compensazione è concesso in misura predeterminata nei prossimi esercizi.

Gli altri crediti entro l'esercizio per complessivi 400.006 euro sono costituiti per 146.796 euro dal deposito cauzionale relativo al contratto di affitto in essere, per euro 216.626 euro da crediti verso Inarcassa, per 83.000 euro oltre ad una caparra per acquisto di immobili nella provincia di Bergamo per 63.636 euro attualmente di proprietà della società Impro srl, e per il residuo, da crediti diversi di modesto importo. Gli altri crediti oltre

l'esercizio si riferiscono, per 180.000 euro, alla cauzione relativa al contratto di affitto dei locali ove la società svolge la propria attività.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono al territorio italiano.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.738.878 (€ 2.264.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.264.338	(525.460)	1.738.878
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.264.338	(525.460)	1.738.878

Il saldo degli altri titoli si riferisce ad investimenti in numerosi differenti prodotti finanziari costituiti da azioni, fondi di investimento, titoli e certificati di investimento di primari istituti di credito ed assicurativi il cui valore di mercato al 30/06/2025 era superiore al costo di sottoscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.932.779 (€ 1.567.532 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.565.865	2.365.309	3.931.174
Denaro e altri valori in cassa	1.667	(62)	1.605
Totale disponibilità liquide	1.567.532	2.365.247	3.932.779

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 56.506 (€ 82.407 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.407	(25.901)	56.506
Totale ratei e risconti attivi	82.407	(25.901)	56.506

I risconti attivi si riferiscono, quasi interamente, a risconti su polizze assicurative proprie dell'azienda e specifiche per le attività di asseverazione relative alle attività professionali connesse alle pratiche

"superbonus".

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.659.466 (€ 5.935.453 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Si precisa che in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'assemblea degli azionisti del 27/06/2024, deliberò di rinviare alla riserva utili a nuovo l'intero utile d'esercizio pari ad euro 2.721.600. Inoltre, nel corso del 2024, l'assemblea degli azionisti in data 23/02/2024 deliberò la distribuzione di dividendi per 415.000 euro ed in data 25/07/2024 deliberò la distribuzione di dividendi per 900.000 euro.

In data 31/03/2025 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi per 1.351.351,35 euro.

In data 25/06/2025 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 destinando ad utili a nuovo l'intero utile d'esercizio pari a 3.280.007 euro.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Riserva legale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(1)		1
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	(1)		1
Utili (perdite) portati a nuovo	2.055.444	1.351.351	3.280.007	0	0	0		3.984.100
Utile (perdita) dell'esercizio	3.280.007	0	(3.280.007)	0	0	0	1.075.365	1.075.365
Totale Patrimonio netto	5.935.453	1.351.351	0	0	0	(1)	1.075.365	5.659.466

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Riserva legale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	648.784	1.315.000	2.721.660	0	0	0		2.055.444
Utile (perdita) dell'esercizio	2.721.660	0	(2.721.660)	0	0	0	3.280.007	3.280.007
Totale Patrimonio netto	3.970.444	1.315.000	0	0	0	2	3.280.007	5.935.453

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti, precisando che nel corso del 2023 e 2024 sono stati distribuiti dividendi prelevati dalla riserva utili a nuovo per complessivi 1.815.000 euro e, nel 2025, per 1.351.351 euro.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	500.000	Capitale		0	0	0
Riserva legale	100.000	Utili	A-B-C	100.000	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utili portati a nuovo	3.984.100	Utili	A-B-C	4.328.424	0	2.166.351
Totale	4.584.101			4.428.424	0	2.166.351
Quota non distribuibile				100.000		
Residua quota distribuibile				4.328.424		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 427.594 (€ 377.594 nel precedente esercizio) e si riferiscono esclusivamente all'accantonamento effettuato a titolo di Trattamento fine Mandato Amministratori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	377.594	0	0	0	377.594
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	50.000	0	0	0	50.000
Totale variazioni	50.000	0	0	0	50.000
Valore di fine esercizio	427.594	0	0	0	427.594

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.495.010 (€ 1.534.447 nel precedente esercizio). Si precisa che il turnover si conferma modestissimo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.534.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.198
Altre variazioni	(109.635)

Totale variazioni	(39.437)
Valore di fine esercizio	1.495.010

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.677.160 (€ 7.697.680 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	347.314	(337.187)	10.127
Debiti verso altri finanziatori	3.787	13.346	17.133
Debiti verso fornitori	5.608.694	(300.183)	5.308.511
Debiti tributari	427.644	843.384	1.271.028
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	642.963	271.531	914.494
Altri debiti	667.278	488.589	1.155.867
Totale	7.697.680	979.480	8.677.160

I debiti verso banche rappresentano, principalmente, la somma dei saldi passivi per anticipo fatture presso una delle 5 banche con cui la società intrattiene rapporti.

I debiti verso fornitori sono costituiti per 971 mila euro da debiti per fatture già pervenute e, per il residuo, da fatture da ricevere.

I debiti tributari per imposte proprie dirette ed indirette sono rappresentati principalmente da debiti per Ires per euro 765.233, Irap per euro 115.497 e, per il residuo, da debiti in qualità di sostituto d'imposta, per Irpef dipendenti pari a 93.852 e lavoratori autonomi per 98.967 euro.

Si precisa che il debito per Ires ed Irap è rilevato in base all'utile imponibile relativo al semestre 2025 e, pertanto, non rappresenta il debito dell'esercizio di imposta.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati da debiti verso Inps 146.513, verso Inarcassa per 747.903 euro e per 20.078 euro da debiti verso fondi per previdenza complementare.

Gli altri debiti sono rappresentati per 633.081 euro da debiti verso dipendenti per competenze relative ai "ratei" maturati per ferie, mensilità aggiuntive non ancora godute al 30/06/2025, per 196.068 euro da debiti nei confronti del personale per competenza da liquidare del mese di giugno 2025 e, per 341.632 euro da debiti verso gli amministratori per compensi deliberati ma non pagati al 30/06/2025.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	347.314	(337.187)	10.127	10.127	0	0
Debiti verso altri finanziatori	3.787	13.346	17.133	17.133	0	0
Debiti verso fornitori	5.608.694	(300.183)	5.308.511	5.308.511	0	0
Debiti tributari	427.644	843.384	1.271.028	1.271.028	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	642.963	271.531	914.494	914.494	0	0
Altri debiti	667.278	488.589	1.155.867	1.155.867	0	0
Totale debiti	7.697.680	979.480	8.677.160	8.677.160	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i debiti sono riferiti al territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che non vi sono garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.963 (€ 4.500 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	904	(475)	429
Risconti passivi	3.596	3.938	7.534
Totale ratei e risconti passivi	4.500	3.463	7.963

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che i ricavi per complessivi 6.443.100 euro si riferiscono alle attività di prestazioni di servizi di ingegneria per 6.431.100 euro ed, ad altri ricavi, per la differenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che tutti i ricavi sono riferiti al territorio italiano.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 40.585 (€ 78.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	4.608	0	4.608

Altri			
Proventi immobiliari	16.877	(9.367)	7.510
Rimborsi spese	31.105	(3.653)	27.452
Rimborsi assicurativi	443	146	589
Plusvalenze di natura non finanziaria	410	(410)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	21.081	(21.014)	67
Altri ricavi e proventi	4.159	(3.800)	359
Totale altri	74.075	(38.098)	35.977
Totale altri ricavi e proventi	78.683	(38.098)	40.585

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.737.612 (€ 7.161.811 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	740	(578)	162
Energia elettrica	13.663	(3.125)	10.538
Spese di manutenzione e riparazione	33.733	(9.323)	24.410
Servizi e consulenze tecniche	396.332	(375.577)	20.755
Compensi agli amministratori	40.000	331.632	371.632
Compensi a sindaci e revisori	29.872	(14.268)	15.604
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	5.000	0	5.000
Pubblicità	22.460	(4.770)	17.690
Spese e consulenze legali	52.634	(31.265)	21.369
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	82.091	(24.799)	57.292
Spese telefoniche	33.620	(19.387)	14.233
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	39.191	(27.397)	11.794
Assicurazioni	181.164	(71.830)	109.334
Spese di rappresentanza	3.975	2.374	6.349
Spese di viaggio e trasferta	145.641	(69.162)	76.479
Personale distaccato presso l'impresa	9.628	(3.486)	6.142
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	33.759	(10.576)	23.183
Altri	6.038.308	(4.092.662)	1.945.646
Totale	7.161.811	(4.424.199)	2.737.612

Si precisa che il compenso ad amministratori comprende l'accantonamento di trattamento di fine mandato di competenza del primo semestre 2025 per 30.000 euro. Fra gli altri costi sono compresi i costi per prestazioni professionali che al 31/12/2024 ammontavano a 5.780.713 euro e che al 30/06/2025 ammontano ad euro 1.274.805.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 80.589 (€ 117.357 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	114.982	(40.791)	74.191
Altri	2.375	4.023	6.398
Totale	117.357	(36.768)	80.589

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 113.359 (€ 179.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
ICI/IMU	990	(495)	495
Imposta di registro	1.917	(64)	1.853
Diritti camerali	8.712	(1.055)	7.657
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.889	(1.008)	1.881
Sopravvenienze e insussistenze passive	28.078	(6.498)	21.580
Altri oneri di gestione	136.216	(56.633)	79.583
Totale	179.112	(65.753)	113.359

Gli altri oneri di gestione si riferiscono a costi indeducibili contribuiti ad associazioni di categoria ed omaggi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari per complessivi 20.016 euro si riferiscono a:

plusvalenze da alienazione titoli: 16.015 euro

Interessi bancari ed altri: 4.000 euro

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene di seguito esposta la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

interessi verso banche: 15.602 euro

interessi per mutui: 151 euro

Altri: 973 euro

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL SEMESTRE, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	476.414	0	0	93.992	
IRAP	81.384	0	0	0	
Totale	557.798	0	0	93.992	0

IRES

A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(93.992)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(93.992)

Le imposte sul reddito di competenza del semestre sono state calcolate e stimate con gli stessi criteri utilizzati per il precedente esercizio.

Le imposte anticipate si riferiscono al costo per il compenso al consiglio di amministrazione deliberato ma non erogato ed all'accantonamento TFM al termine del semestre.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva e tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

IRES	2024	2024	2024	giu-25	giu-25	giu-25
UTILE ANTE IMPOSTE	4.546.384	24,00%	1.091.132	1.539.171	24,00%	369.401
VARIAZIONI IN AUMENTO	116.606	24,00%	27.985	497.201	24,00%	119.328
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	139.777	24,00%	33.546	35.409	24,00%	8.498
ACE	0	24,00%	0	0	24,00%	0
REDDITO IMPONIBILE AL LORDO DELLE DETRAZIONI	4.523.213	24,00%	1.085.571	2.000.963	24,00%	480.231

IRAP - KEURO	2023	2023	2023	2024	2024	2024	2025	2025	2025
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.526	3,90%	255	7.772	3,90%	303	3.450	3,90%	135
VARIAZIONI IN AUMENTO	761	3,90%	30	218	3,90%	8	510	3,90%	20
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	7.286	3,90%	284	7.989	3,90%	312	3.960	3,90%	154
Ded. Art. 11 c1 lett. a)	379	3,90%	15	381	3,90%	15	139	3,90%	5
Ded. Di 1850	2	3,90%	0	1	3,90%	0	0	3,90%	0
Ded. Costo residuo	2.472	3,90%	96	2.874	3,90%	112	1.735	3,90%	68
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA - IMPOSTA NETTA	4.434	3,90%	173	4.734	3,90%	185	2.086	3,90%	81

DESCRIZIONE	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%	24,00%

Effetto delle differenze permanenti	0,00%	0,00%	0,00%
Redditi esenti	0,00%	0,00%	0,00%
Dividendi	0,00%	0,00%	0,00%
Costi indeducibili	0,00%	1,00%	1,00%
Altre differenze permanenti negative (positive)	43,00%	1,00%	0,00%
Aliquota effettiva	31,20%	23,78%	24,29%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

- TOTALE ULA DIPENDENTI DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 57,28 UNITA';
- ULA QUADRI DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 11 UNITA';
- ULA DIRIGENTI DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 1 UNITA';
- ULA IMPIEGATI DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 39,28 UNITA';
- ULA APPRENDISTI DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 6 UNITA';
- PERSONALE ASSUNTO DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 6 IMPIEGATI E 1 TIROCINANTE (nessun quadro);
- PERSONALE CESSATO DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025: 1 IMPIEGATO E 1 TIROCINANTE (nessun quadro).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Al collegio sindacale è attribuito un onorario annuo di 29.872 euro mentre all'organo amministrativo è stato deliberato e non erogato al 30/06/2025, un compenso di 341.632 euro a cui sommare 30.000 euro a titolo di accantonamento al fondo trattamento di fine mandato.

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si precisa che i compensi alla società di revisione ammontano a 14.000 euro annui fino alla revisione del bilancio chiuso al 31/12/2024 mentre per la revisione del bilancio intermedio il compenso è stato di 10.000 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che il capitale sociale di 500.000 euro è rappresentato da 4.000 azioni ordinarie il cui valore unitario è pari ad euro 1,25.

Titoli emessi dalla società

Circa le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si precisa che la società non ha emesso titoli di nessuna specie.

Strumenti finanziari

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si precisa che la fattispecie non sussiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale oltre ad una fideiussione omnibus limitata di 150.000= euro rilasciata da un istituto bancario a favore di una parte correlata.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si precisa che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni con parti correlate sotto elencate sono determinate a normali condizioni di mercato a cui aggiungere la fideiussione omnibus richiamata nel paragrafo *impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*.

Parte correlata	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi
XPANDING S.r.l.	7.320	0	69.260	0	6.000	13.954	0
STUDIO TECNICO ASSOCIATO ROMANO PARIETTI	21.960	54.582	2.235.015	0	14.976	0	0
PAROFIN IMMOBILIALRE S.r.l.	0	0	2.164	0	0	0	62.787
BAQ S.a.r.l.	26.840	0	17.621	0	22.000	11.488	0
Parietti Giambattista	0	0	0	325.508	0	171.697	0
Romano Donato	0	0	0	329.959	0	174.975	0
Parietti Federico	0	0	0	6.168	0	0	0
Parietti Stefano	0	0	0	6.168	0	0	0
Totale OPC	56.120	54.582	2.324.060	667.803	42.976	372.114	62.787

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 24 settembre 2025 si è concluso con successo il collocamento istituzionale in aumento di capitale per un controvalore complessivo pari a circa euro 4,6 milioni, comprensivo dell'eventuale integrale esercizio dell'opzione greenshoe e capitalizzazione post-money della società pari a circa euro 24,6 milioni, in caso di integrale esercizio dell'opzione greenshoe.

La data di inizio delle negoziazioni si è tenuta in giorno 26 settembre 2025.

Il collocamento è avvenuto interamente in aumento di capitale, rivolto a investitori istituzionali e professionali per complessive n. 915.000 azioni ordinarie, inclusive dell'eventuale integrale esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale pari a n. 115.000 azioni ordinarie. L'offerta si è completata a un prezzo pari a Euro 5,00 per azione, per un controvalore complessivo pari a circa Euro 4,6 milioni (in caso di integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In base al prezzo di offerta, la capitalizzazione prevista a inizio negoziazioni è pari a circa Euro 24,6 milioni, ipotizzando l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, e il capitale sociale sarà composto da 4.915.000 azioni ordinarie.

Il flottante della Società, assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sarà pari a circa il 18,6% del capitale sociale dell'Emittente. Ipotizzando il mancato esercizio dell'opzione greenshoe, il flottante sarà pari a circa il 16,7% del capitale sociale dell'Emittente.

L'offerta ha registrato notevole interesse da parte di investitori istituzionali esteri di primario standing (che hanno sottoscritto complessivamente circa il 45,8% della raccolta totale).

Il lotto minimo di negoziazione è di 300 azioni ordinarie

Si ritiene opportuno fornire l'aggiornamento circa i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio menzionati nel bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 12 giugno 2025 ETS S.p.A. ha ricevuto un Accertamento Tecnico Preventivo in quanto chiamata in causa da Unareti S.p.A., nel giudizio promosso da Unipol Assicurazioni S.p.A., onde accertare le cause di un incendio verificatosi in data 14 giugno 2024 in un immobile.

Nel corso del procedimento, Unareti S.p.A., costituitasi in giudizio, ha richiesto l'autorizzazione a chiamare in causa, tra gli altri, anche ETS S.p.A., in qualità di impresa capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi ai servizi a rete gas nel Comune di Milano.

L'udienza fissata per il 9 luglio 2025, in occasione della quale ETS S.p.A. si sarebbe dovuta costituire è stata rinviata d'ufficio al 9 settembre 2025.

La riserva è stata recentemente sciolta ed il Giudice, ritenuta ammissibile la domanda di ATP, ha nominato quale consulente tecnico l'Ing. Arnaldo Roberto Bagnato, con termine al medesimo sino al 3 ottobre p.v. per l'accettazione dell'incarico e l'indicazione della data di inizio delle operazioni peritali.

Alla data odierna, gli Amministratori, anche con il supporto dei legali incaricati, non dispongono di elementi sufficienti per esprimere una valutazione circa la probabilità di soccombenza e l'eventuale impatto economico della controversia, tuttavia, si deve segnalare che è stata prontamente attivata l'assicurazione ed il rischio causa evidenziato dal legale è "remoto".

Strumenti finanziari derivati

A sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che non sussiste la fattispecie.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, i contributi resi operativi nel 2025, sono relativi all'esonero del versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni per 24.792 euro e per 4.800 euro a valere per la formazione del personale.

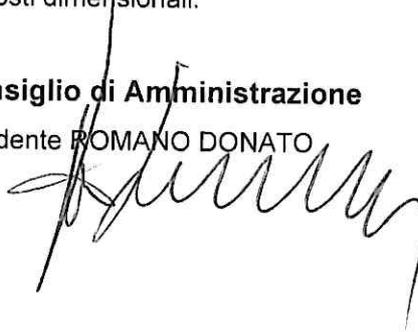
Si segnala che, in ogni caso eventuali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva, o risarcitoria, sono pubblicati sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a cui si rimanda.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 125/2024, non ricorrendone i presupposti dimensionali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ROMANO DONATO



Villa D'Almè 29/09/2025

E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio intermedio al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Agli Azionisti della
E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 30 giugno 2025 non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Principi di redazione", in cui gli amministratori segnalano che *"il 30 Giugno 2025 risulta essere il primo semestre in cui la Società redige il bilancio intermedio, così come richiesto dal Regolamento Emittenti EGM e che, alla data del 30 Giugno 2024, tale obbligo non sussisteva, pertanto non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2024 bensì dati dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, come richiesto dall'OIC 30"*.

Milano, 30 settembre 2025

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio